

Zeitschrift: Mitteilungen der Schweizerischen Entomologischen Gesellschaft =
Bulletin de la Société Entomologique Suisse = Journal of the Swiss
Entomological Society

Band: 33 (1960-1961)

Heft: 1-2

Artikel: Myzininae raccolte dal Prof. J. de Beaumont in Marocco ed Algeria
(Hym. Tiphidae)

Autor: Guiglia, Delfa

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-401375>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.10.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Myzininae raccolte dal Prof. J. de Beaumont in Marocco ed Algeria (Hym. Tiphidae)

(II Contributo alla conoscenza delle Myzininae del Nord Africa) ¹

DELFA GUIGLIA

Genova, Museo civico di Storia naturale

Gli Imenotteri delle famiglie Scoliidae e Tiphidae raccolti da una missione svizzera in Marocco (1947) hanno già formato oggetto di una mia precedente nota (1949), dove però il Gen. *Meria* non aveva potuto essere trattato. Le nostre conoscenze sulle Myzininae del Nord Africa erano allora così limitate e confuse da rendere assai difficile e talora impossibile l'identificazione delle diverse specie.

Sono le ricerche di questi ultimissimi anni, basate soprattutto sullo studio dell'armatura genitale dei maschi, che mi hanno permesso di sbrogliare, almeno in parte, l'intricata sistematica del gruppo, dandomi così la possibilità di illustrare nella presente nota il numero non indifferente di specie provenienti, sia dalla sopra detta missione svizzera in Marocco, sia da ulteriori raccolte compiute dal Prof. J. DE BEAUMONT nel Sud Algerino.

Lo studio di questo interessantissimo materiale mi ha portato alla scoperta di una nuova specie e di nuove forme ed inoltre mi ha fornito elementi per meglio conoscere specie di incerta e talora assai difficile identificazione, dandomi di conseguenza la possibilità di presentare un quadro sempre più ampio delle Myzininae nord-africane, almeno per quanto riguarda i maschi, e di chiarire e definire con maggior sicurezza i rapporti sistematici fra le diverse specie fino ad ora a me note, come risulta dalla nuova tabella riportata in fondo al testo.

Mi è grato ringraziare vivamente il Prof. J. DE BEAUMONT per aver voluto affidarmi lo studio di questo singolarmente interessante materiale.

Genova, Museo civico di Storia naturale, 12 Febbraio 1960.

¹ Per il I Contributo v. GUIGLIA, 1959.

Meria mogadorensis TURNER Figg. 1, 2

Myzine (Pseudomeria?) mogadorensis TURNER 1911, pag. 302.

Marocco : Agadir 11-13/VI-1947, 4 ♂♂ ; Tiznit, Sidi Moussa 3/V-1947, 2 ♂♂, Oued Massa 25/V-1947, 2 ♂♂.

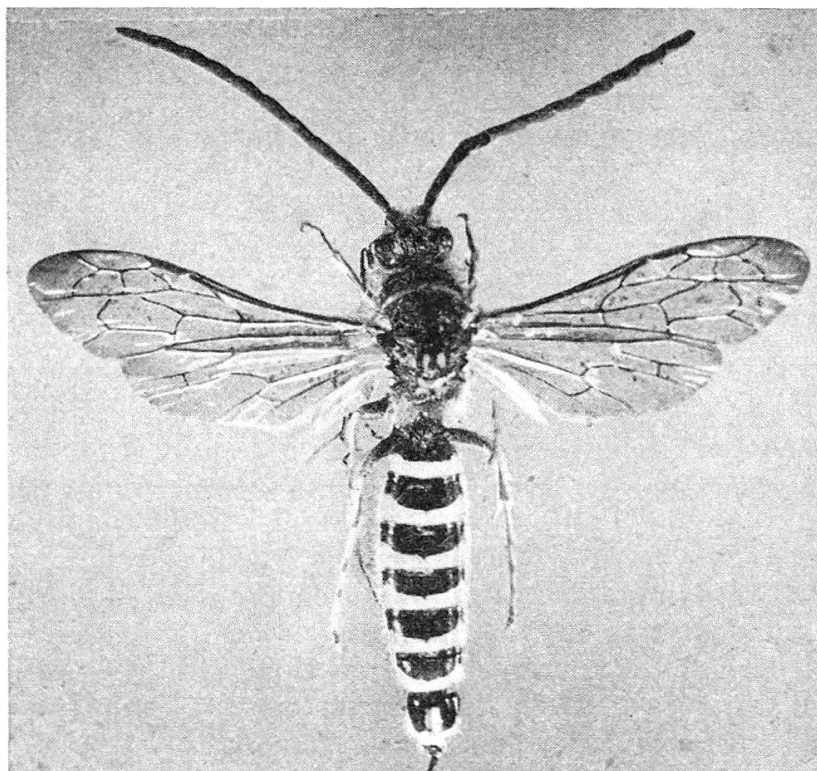


Fig. 1. *Meria mogadorensis* TURNER, ♂ (Fot. V. PERELLI).

La variabilità cromatica di questi esemplari corrisponde alla variabilità della specie stessa, già messa in evidenza da TURNER (l. c.)

Il clipeo varia dal completamente giallo al completamente nero. La fascia gialla al margine anteriore del pronoto si mantiene interrotta e quella posteriore unita, solo in un esemplare di Oued Massa, particolarmente chiaro, le due fascie si espandono fino a congiungersi sulla porzione centrale isolando una macchia nera mediana. Il mesonoto varia dal completamente nero al nero con macchia gialla subquadrata mediana e macchia allungata lateralmente alle tegule (1 esemplare di Oued Massa), lo scutello varia dal completamente nero al nero con macchia gialla ai lati, la fascia gialla del postscutello può presentarsi talora interrotta a formare due macchie laterali. Lo sviluppo delle fascie gialle addominali è variabile : da esemplari con la fascia gialla degli urotergiti II-VI oltrepassante la metà del disco, si passa ad altri con le stesse fascie che giungono tutto al più alla metà del disco. Una simile variabilità si

osserva per le fascie degli urosterniti; il I urosternite varia dal completamente nero al nero con colore giallo più o meno diffuso.

Nel mio precedente primo contributo alla conoscenza delle Myzini-
nae del Nord Africa (1959) non mi era stato possibile inquadrare la
M. mogadorensis TURNER perchè di difficile identificazione attraverso la
sola diagnosi. Ora l'esame di nuovo materiale e lo studio di cotipi e
topotipi mi ha permesso il riconoscimento della specie stessa e mi ha
dato la possibilità di stabilire la sua posizione sistematica in seno alle
Myzini-
nae nord-africane. Riassumo qui i principali caratteri che la
contraddistinguono.

« ♂. *Niger, punctatus, clypei apice, marginibus prothoracis, mesonoti
macula quadrata, scutelli maculis duabus, postscutelli macula, fascisque
latis apicalibus segmentorum abdominis flavis; pedibus ferrugineis, flavo
variegatis; segmenti septimi angulis apicalibus acutis* » (TURNER, l. c.).

Capo: clipeo a margine anteriore appena medialmente smarginato
e superficie a punti abbastanza grossolani e radi al centro, più densi e
un poco più fini ai lati. Fronte con punteggiatura densa e profondamente
impressa, vertice con punteggiatura più fina e più rada. Antenne lunghe
e snelle con il funicolo ad articoli gibbosi nettamente più lunghi che
larghi.

Torace: pronoto densamente e piuttosto uniformemente punteggiato,
solo sulla porzione dorsale mediana i punti si diradano leggermente.

Mesonoto a punti piuttosto fini e densi presso il margine anteriore,
più radi e grossolani al centro e sulle porzioni laterali. Scutello a punteg-
giatura presso a poco simile a quella del mesonoto. Mesopleure densa-
mente e profondamente punteggiate.

Addome a segmenti non strozzati. Urotergiti I-VI con punti fini,
densi ed uniformemente distribuiti; urotergite VII con incisione larga
a lobi ad apice acuto o subacuto.

Ali: cellula radiale ad apice arrotondato. Secondo segmento del
radio appena più lungo del terzo.

Armatura genitale come nella fig. 2.

Lungh.: 11-16 mm.

Ho già trattato sopra della variabilità cromatica di questa specie.

TURNER (l. c., p. 303) avvicina la *M. mogadorensis* alla *M. lacteipennis*
SAUND. per gli angoli appuntiti del settimo urotergite (« In the pointed
angles of the seventh dorsal segment this species resembles *lacteipennis*,
E. SAUND., from Algeria »), specie in realtà dalla *mogadorensis* nettamente
distinta. Questa appartiene al gruppo della *M. nigripes* GUÉRIN (Fig. 3)
e potrebbe forse essere sinonimo della specie raffigurata in « SAVIGNY,
Descr. de l'Egypte, 1813, Hymén.; T. 15, fig. 23 » (*M. Savignyi* GUÉRIN,
1837, p. 583, n. 11). Come già ho detto (1959, p. 9), non mi è stato
possibile rintracciare il tipo di questa specie per cui rimango incerta
circa la sua esatta posizione sistematica.

I rapporti fra la *M. mogadorensis* TURNER e le altre specie del gruppo
sono riassunti nella tabella a p. 80.

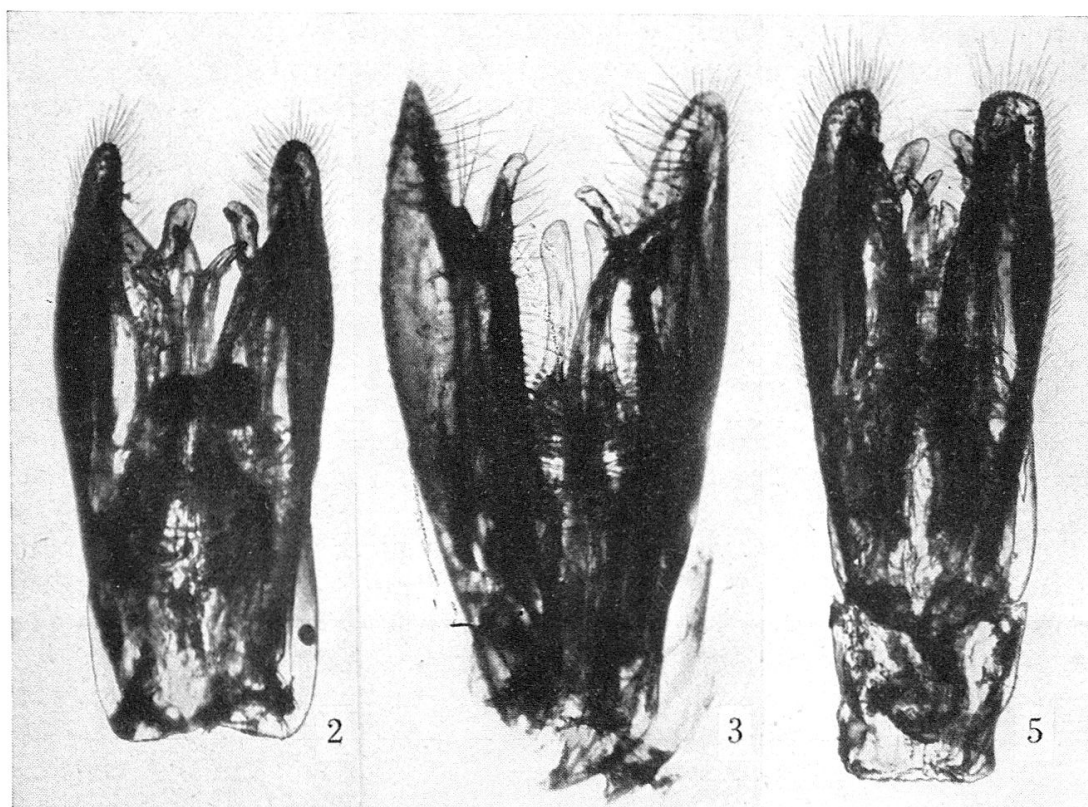


Fig. 2, 3 et 5. — 2. Armatura genitale del ♂ di *Meria mogadorensis* TURNER¹. — 3. Armatura genitale del ♂ di *Meria nigripes* GUÉRIN. — 5. Armatura genitale del ♂ di *Meria beaumonti* n. sp. (Microfot. A. MARGIOCCO.)

***Meria beaumonti* n. sp. Figg. 4, 5**

♂. Nero e giallo. Sono gialle le seguenti parti: tegule, margine posteriore degli urotergiti I–VI e degli urosterniti II–VI (le fascie degli urotergiti sono regolari, strette, appena leggermente espanse ai lati, quelle degli urosterniti sono sinuose), una macchia ai lati del VII urotergite, tibie e tarsi di tutte le paia di zampe (si osservano sfumature ferruginee o bruno ferruginee particolarmente sulla faccia inferiore delle tibie e sulla porzione apicale degli articoli dei tarsi), parte della metà distale dei femori del I paio e una macchietta all'apice di quelli del II e III paio. Ali infoscate.

Capo: clipeo a margine anteriore regolare e superficie a punti grossolani ed irregolari al centro, più fini e fitti ai lati. Fronte a punti densi e profondamente impressi anteriormente, più radi e più fini proseguendo verso il vertice. Antenne lunghe e snelle con il funicolo ad articoli gibbosi nettamente più lunghi che larghi.

¹ Tutte le microfotografie delle armature genitali sono state tratte da preparati in balsamo del Canada non pressati (Circa 100×).

Torace : pronoto densamente punteggiato, sulla parte mediana del dorso i punti sono un poco più grossolani rispetto alla rimanente superficie. Mesonoto a punti densi, grossolani al centro e sulle porzioni laterali, più fini e fitti anteriormente. Scutello grossolanamente e densamente punteggiato. Mesopleure a punti densi profondamente impressi.

Addome a segmenti non strozzati. Urotergiti I-VI a punti fini, abbastanza densi ed uniformemente distribuiti; urotergite VII con incisione profonda a lobi ad apice acuto.

Ali : cellula radiale ad apice arrotondato. Secondo e terzo segmento del radio presso a poco di eguale lunghezza.

Armatura genitale come nella fig. 5.

Lungh. : 13-15 mm.

♀ ignota.

Marocco : Port Lyautey, Mehdia, 23.-26.V.1947 : 1 ♂ tipo e 5 ♂♂ paratipi, leg. J. DE BEAUMONT. Tipo al Museo zoologico di Losanna; paratipi al Museo di Losanna e al Museo civico di Storia naturale di Genova.

In questa specie la caratteristica colorazione scura sembra mantenersi nell'insieme costante, solo in due dei sopra citati esemplari del Marocco ho notato leggere tracce gialle sul torace. In uno si osserva una macchia

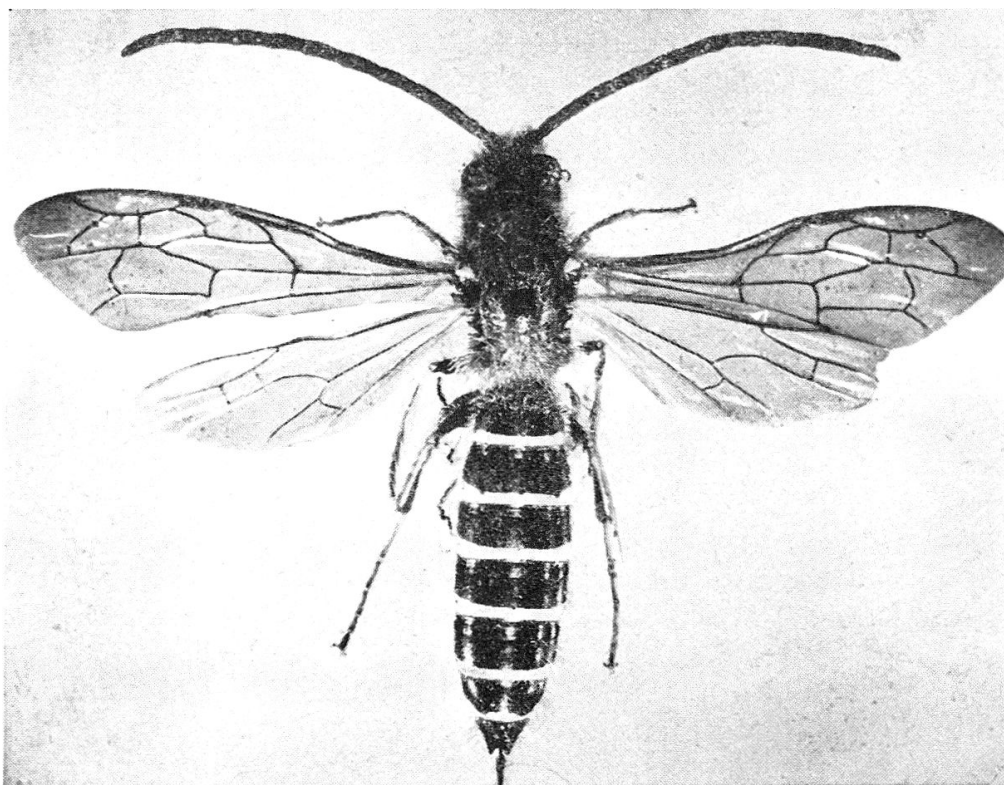


Fig. 4. *Meria beaumonti* n. sp. ♂ (Fot. V. PERELLI).

traversa ai lati del margine anteriore, una sottile striscia, ampiamente interrotta nel mezzo, al margine posteriore del pronoto e una piccola macchia sulle mesopleure; nell'altro una striscia trasversa sul post-scutello. La scultura non presenta variabilità sensibili quando si eccettui una lieve differenza di densità dei punti sulla superficie dello scutello.

La *M. beaumonti* si differenzia dalla *M. mogadorensis*, oltre che per gli evidenti caratteri cromatici (disegni gialli visibilmente ridotti, femori in massima parte neri, ali più infoscate), per la scultura del mesonoto più grossolana ed irregolare, per i punti sullo scutello in generale più densi e più grossolani, per la superficie degli urotergiti a punteggiatura leggermente più spaziata, per l'incisione del VII urotergite un poco meno ampia e soprattutto per la conformazione dell'armatura genitale, come appare evidente dal confronto delle figg. 2, 5.

Mi è grato dedicare questa specie al Prof. J. DE BEAUMONT del Museo zoologico di Losanna, le cui raccolte mi hanno permesso di apportare nuovi contributi alla conoscenza delle Myzininae del Nord Africa.

Meria latifasciata PALMA Fig. 6

Myzine latifasciata GUIGLIA, 1958, pag. 5; figg. 2, 4. — *Meria latifasciata* GUIGLIA, 1959, pp. 5, 9-12; figg. 4, 7.

Marocco: Marrakech, Oued Tensift 11/V-1947, 1 ♂; Ijoukak (Gd. Atlas) 9/V-1947, 1 ♂; El Kelaa 20/VI-1947, 1 ♂.

La variabilità cromatica di questa, come di altre specie di *Meria*, può talora indurre a false interpretazioni. L'estrema forma chiara è stata difatti descritta come specie a sè (*M. laeta* SAUNDERS) e la forma tipica è stata assai spesso confusa con più specie; solo in base allo studio dell'armatura genitale resta oggi fissata la sua giusta posizione sistematica e il campo di variabilità nell'ambito della specie stessa.

Gli esemplari sopra citati appartengono alla forma tipica, nel ♂ di El Kelaa la fascia gialla anteriore del pronoto è collegata a quella posteriore da due strisce laterali. Le fascie gialle dell'addome si mantengono simili in tutti e tre gli esemplari. La scultura presenta differenze lievissime.

f. laeta SAUNDERS.

Myzine laeta SAUNDERS, 1901, pag. 532.

Marocco: Imiter (Ksar es Souk à Ouarzazate) 6-7/VI-1947, 3 ♂♂.

Algeria: Biskra 25-29/V-1947, 4 ♂♂.

Sull'identità specifica fra *M. latifasciata* PALMA e *M. laeta* SAUNDERS ho già trattato nel mio precedente lavoro (1959, pp. 11-12). Propongo ora di contraddistinguere con il nome di *laeta* gli esemplari chiari con addome a base più o meno estesamente ferruginea e colorazione gialla di tutto il corpo più estesa. Il pronoto è intieramente o quasi giallo, la macchia sulle mesopleure è grande e le fascie dell'addome sono visibilmente più ampie che nella forma tipica, in qualche caso la superficie degli urotergiti è in gran parte gialla.

Nei sopra citati esemplari del Marocco il pronoto è macchiato di nero al centro e ai lati e il mesonoto presenta due macchiette gialle al disotto delle tegule; lo scutello e il postscutello sono neri. Rispetto a questi, gli esemplari di Biskra hanno la colorazione gialla più estesa, sul pronoto il nero è ridotto a nulla o quasi, le mesopleure sono in gran parte gialle, le macchie al disotto delle tegule più ampie e lo scutello e il postscutello macchiati di giallo in due esemplari; le fascie addominali sono inoltre più estese e tendono ad occupare l'intera superficie degli urotergiti; anche le zampe hanno una leggera maggiore estensione del colore giallo.

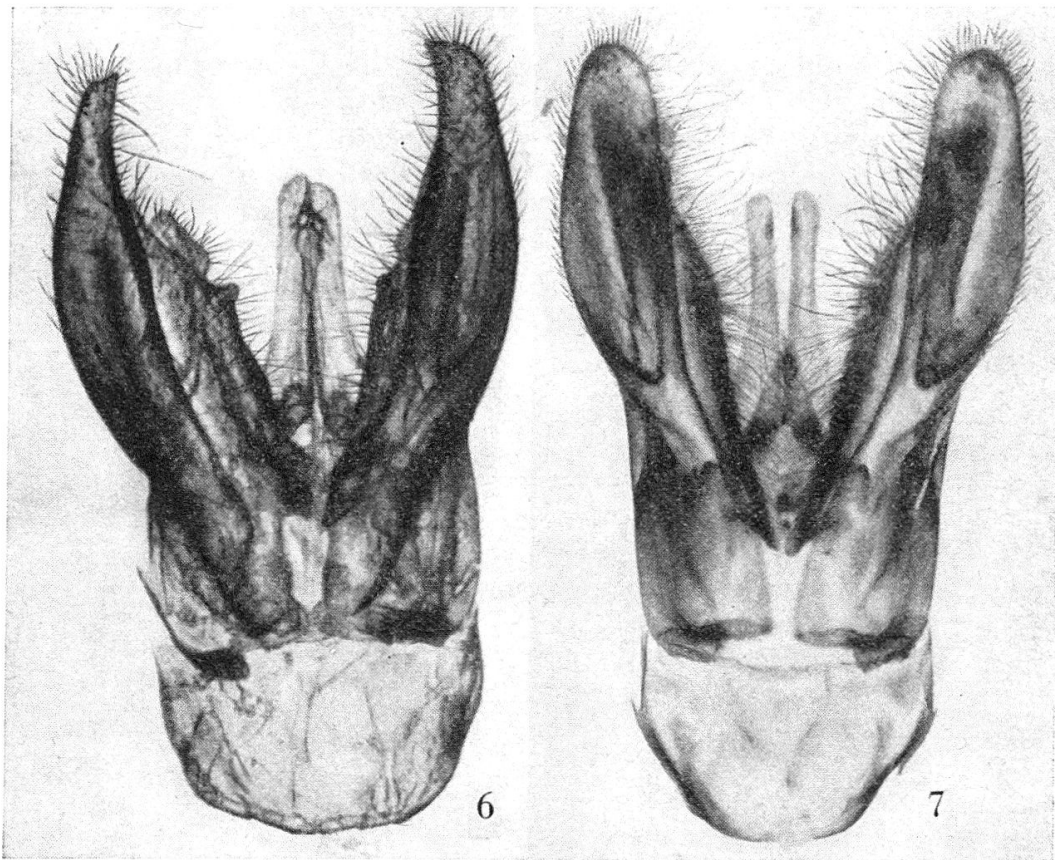


Fig. 6. Armatura genitale del ♂ di *Meria latifasciata* PALMA (Microfot. V. PERELLI).
Fig. 7. Armatura genitale del ♂ di *Meria volvulus* FAB. f. *guerinii* LUCAS (Microfot. V. PERELLI).

Distribuzione geografica. — Sicilia settentrionale (loc. tip. *M. latifasciata* PALMA, f. tip.), Biskra (loc. tip. *f. laeta* SAUNDERS).

La confusione che è sempre esistita fra le varie specie del Gen. *Meria* non permette in questo, come in altri casi, di poter prendere in considerazione le località citate dagli Autori. In base al materiale esaminato, io posso segnalare la presenza della *latifasciata* tipica in Algeria (Biskra),

in Tunisia (Tunisi), in Tripolitania (Homs), in Egitto (Meadi) e della f. *laeta* in Algeria (Biskra, Tadjerouna), nella Libia occidentale (Beni Ulid) e nel Sudan anglo-egiziano (Prov. di Darfur).

Meria volvulus FABRICIUS Fig. 7

Meria volvulus GUIGLIA, 1959, pp. 5, 12-15.

Marocco : Fès 28-30/VI-1947, 3 ♂♂ ; Ifrane 27/VI-1947, 1 ♂.

L'estensione dei disegni gialli presenta nei maschi della *M. volvulus* FAB. una certa variabilità fino a giungere all'estrema forma chiara (f. *guerinii* LUCAS).

Nei tre maschi topotipici, già da me in precedenza citati (l. c., p. 14), il clipeo varia dal completamente o quasi giallo al completamente nero e in due esemplari si notano tracce gialle sul mesonoto e sullo scutello.

Negli esemplari di Fès il clipeo è giallo, uno di essi presenta una striscia nera al margine anteriore ; nell'esemplare di Ifrane è nero con disegni gialli irregolari. Mesonoto e scutello sono, come nella forma tipica, privi di disegni gialli nell'esemplare di Ifrane e in due di Fès, nei rimanenti il mesonoto ha una macchia centrale e lo scutello due macchie laterali gialle, il che segnerebbe già un passaggio alla f. *guerinii* LUCAS.

f. *guerinii* LUCAS.

Myzine volvulus f. *guerinii* GUIGLIA, 1958, pag. 4 ; figg. 1,3. — GUIGLIA, 1959, pp. 6, 14 ; figg. 5, 6.

Algeria : Biskra 25-29/V-1948, 8 ♂♂.

Questi esemplari sono particolarmente chiari, in qualche esemplare le fasce gialle degli urotergiti occupano tutta o quasi la superficie del disco e sul torace il giallo si estende anche al postscutello e all'epinoto e le mesopleure sono largamente macchiate di giallo.

Distribuzione geografica. — Tanger (loc. tip. *M. volvulus* FAB., f. tip.), Orano (loc. tip. f. *guerinii* LUCAS)

È assai difficile che questa specie sia stata in passato giustamente interpretata, di conseguenza le citazioni degli Autori sono dubbiose. In base al materiale esaminato io posso segnalare la presenza della *M. volvulus*, con tutte le forme di passaggio fino all'estrema f. *guerinii*, nelle località seguenti : Marocco (Casablanca, Tanger, Fès, Ifrane) ; Algeria (Boghari, Tizi, Hodna, Biskra) ; Tunisia (Tunisi, Kairouan) ; Tripolitania (Garian) ; Sicilia (Messina).

Meria tripunctata ROSSI Fig. 8

Tiphia tripunctata ROSSI, 1790, pag. 69, n. 831 ; T.6 fig. 10, ♀. — *Scolia sexfasciata* ROSSI, 1792, pag. 136 ; T. 3 fig. c, ♂. — *Myzine sexfasciata* GUIGLIA, 1955, pp. 150-153 ; figg. 1, 3, 5. — GUIGLIA, 1957, pag. 2 ; fig. 2.

Marocco : Asni à Arround 18/VI-1947, 1 ♂ ; Ifrane 23-25/VI-1947, 2 ♂♂ ; Ksar es Souk 2/VI-1947, 1 ♂ ; Midelt 30/V-1947, 1 ♂.

Questi esemplari presentano leggere variazioni cromatiche: la macchia gialla sulle mesopleure può essere più o meno estesa, nell'esemplare di Ksar es Souk questa da un lato scompare completamente, dall'altro si riduce ad un punto.

Nell'esemplare di Midelt le zampe sono sensibilmente più chiare, la faccia inferiore delle anche è gialla. Il mesosterno presenta inoltre medialmente una linea gialla anteriore e una grande macchia posteriore, questa si osserva anche nell'esemplare di Asni à Arround che mostra pure sulle zampe una maggiore diffusione del colore giallo.

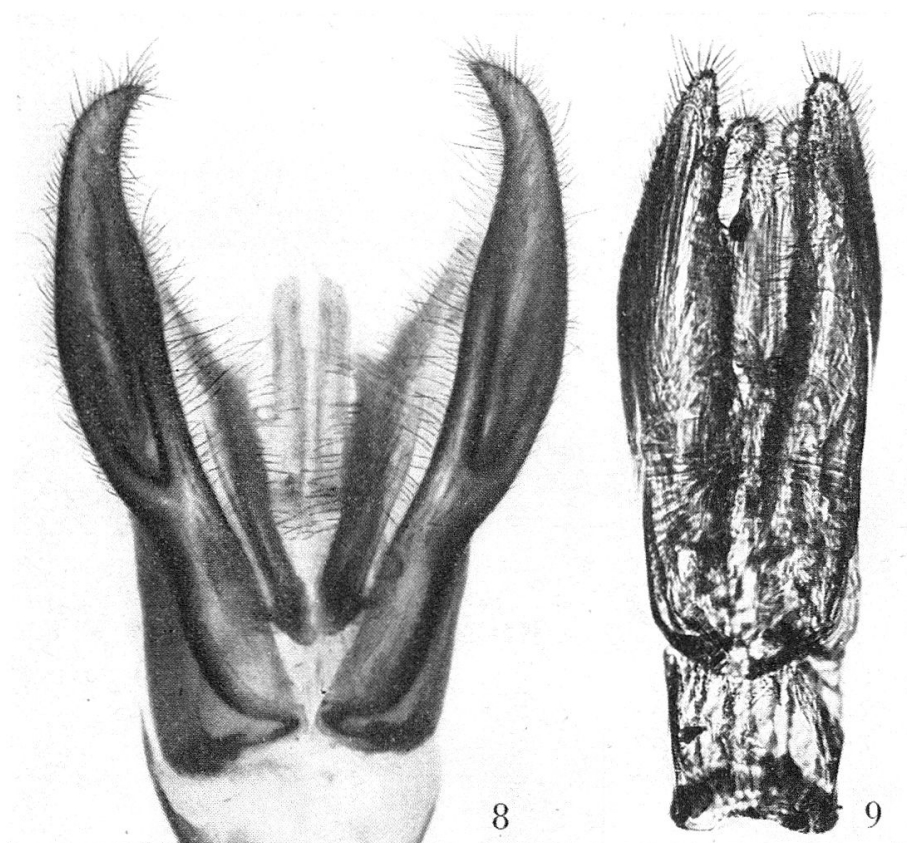


Fig. 8. Armatura genitale del ♂ di *Meria tripunctata* ROSSI (Microfot. V. PERELLI).
Fig. 9. Armatura genitale del ♂ di *Meria aegyptiaca* GUÉRIN (Microfot. A. MARGIOCCO).

Distribuzione geografica. — Italia (Toscana) (loc. tip.).

Resto dubbiosa circa la distribuzione geografica della *M. tripunctata* ROSSI; le citazioni degli Autori vanno prese, anche per questa specie, con molta cautela.

Il materiale esaminato mi permette tuttavia di segnalare la sua presenza, oltre che nell'Italia continentale ed insulare dove appare abbastanza comune, nella Francia meridionale, Spagna, Portogallo, Albania.

Meria aegyptiaca GUÉRIN Fig. 9

Meria aegyptiaca GUIGLIA, 1959, pp. 6, 15, 18-19; fig. 8 e Tav. III.

Marocco: Goulmina (Ksar es Souk à Ouarzazate) 3/VI-1947, 1 ♂.

In questo esemplare il colore fondamentale dell'addome è, come nella forme tipica, nero senza colorazione rossa ferruginea ed i disegni sono decisamente gialli anzichè gialli biancastri come nella maggior parte degli esemplari de me esaminati.

La *M. aegyptiaca* presenta una certa variabilità cromatica; il colore fondamentale dell'addome varia dal completamente nero al completamente rosso ferrugineo con tutte le forme intermedie ed il giallo dei disegni del torace e delle fascie addominali tende spesso al giallo biancastro. Sul pronoto si osservano talora striscie o macchie nere laterali ed il funicolo delle antenne può presentare un infoscamento più o meno accentuato.

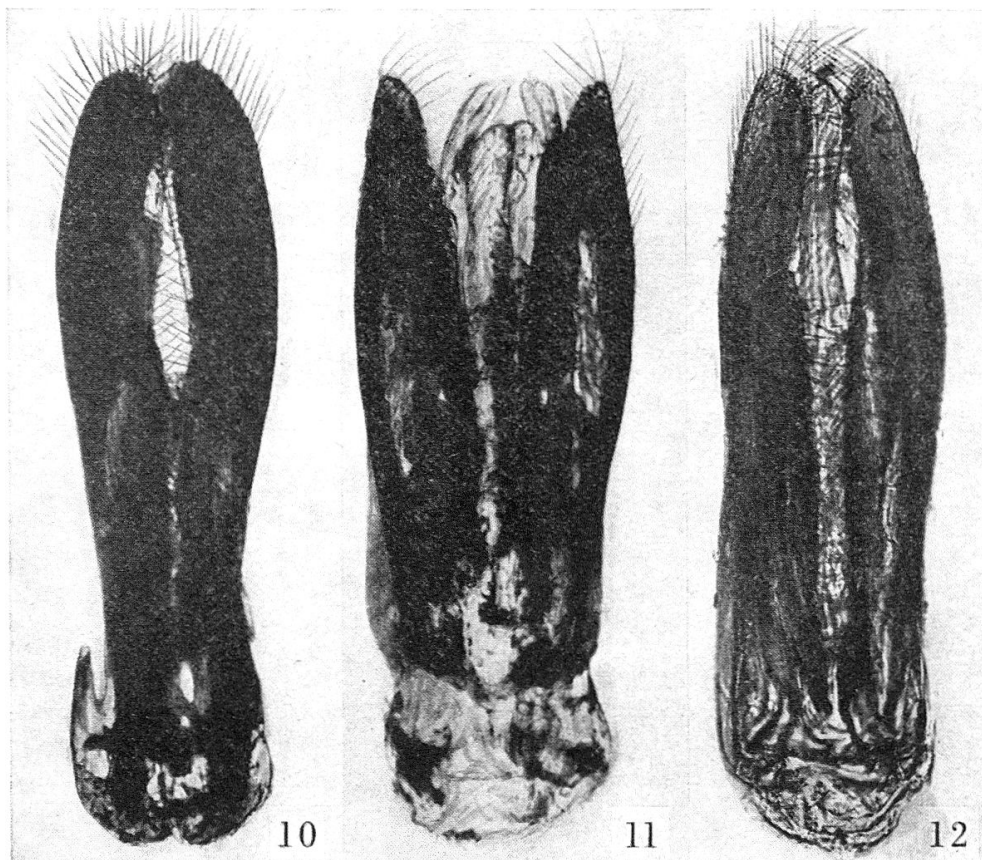


Fig. 10. Armatura genitale del ♂ di *Meria zavattarii* GUIGLIA (Microfot. A. MARGIOCCO).
 Fig. 11. Armatura genitale del ♂ di *Meria lacteipennis* SAUNDERS (Microfot. V. PERELLI).
 Fig. 12. Armatura genitale del ♂ di *Meria bengasiana* GUIGLIA (Microfot. A. MARGIOCCO).

Distribuzione geografica. — Egitto (loc. tip.)

Ho esaminato esemplari delle località seguenti: Libia: Fezzan (Oum el Aveneb), Gialo (Es Sahabi); Nubia desertica (Nabardi); Arabia (Jeddah, Medaen Salih).

Meria lacteipennis SAUNDERS Fig. 11

Myzine lacteipennis SAUNDERS, 1901, pp. 534-535. — GUIGLIA, 1959, p. 20.

Algeria: Biskra 29/V-1948, 1 ♂.

Grazie alla cortesia del Dr. V. TAYLOR del Museo dell'Università di Oxford ho potuto avere recentemente in esame il tipo della « *Myzine lacteipennis* » SAUNDERS, specie che non mi era stato possibile identificare attraverso la sola diagnosi e che di conseguenza non avevo trattato nel mio precedente contributo (1959). Con il nome di *Myzine lacteipennis* SAUNDERS (det. SCHULTHESS) avevo allora esaminato 1 ♂ di Bengasi che ritenni dover però riferire non a questa ma ad una nuova specie che descrissi con il nome di *Meria bengasiana* (l. c., p. 19).

L'esame dell'esemplare tipico di SAUNDERS mi ha ora confermata l'indipendenza fra le due specie.

Riporto qui la diagnosi preliminare della *lacteipennis* SAUNDERS:

« *Nigra, capite et thorace albido pilosis, prothoracis margine postico maculâ que laterali antica flavis, alis lacteo-hyalinis, venis subhyalinis; abdomine nitido parce punctato, segmentis transversis vix constrictis fasciis flavis bis interruptis ornatis* » (SAUNDERS, l. c.).

La *M. lacteipennis* è affine alla *M. bengasiana* e può venire con questa facilmente confusa. Dall'esame comparativo dei due esemplari tipici, la differenza più sensibile si osserva nella struttura dell'armatura genitale (figg. 11, 12). La sua complessione è inoltre più robusta (10 mm.) rispetto alla *bengasiana* (7 mm.), la scultura del torace più grossolana, la punteggiatura degli urotergiti nell'insieme più impressa, le fasce gialle al margine posteriore degli urotergiti I-V continue (nella *M. bengasiana* sono interrotte, quando si eccettui la fascia al margine posteriore del I urotergite).

Per quanto riguarda la nervatura alare ed i rapporti fra i segmenti del radio, ho notato una certa variabilità, sia in questa che in altre specie. Così mentre nell'esemplare tipico della *M. lacteipennis* il III segmento del radio è più lungo del II, nell'esemplare di Biskra lo stesso segmento è più breve del II. Non sempre esiste inoltre una perfetta simmetria nelle ali anteriori.

SAUNDERS (l. c., p. 535) dice a proposito della *M. lacteipennis* « In form resembling the species with the wider abdominal segments, such as *hispanica*, *rousseii*, etc. »

Per evitare eventuali erronee interpretazioni faccio osservare che questa specie appartiene ad un gruppo bene distinto da quello della

M. roussellii GUÉRIN, come dimostra la conformazione dell'armatura genitale.

Distribuzione geografica. — Algeria (Biskra) (loc. tip.).

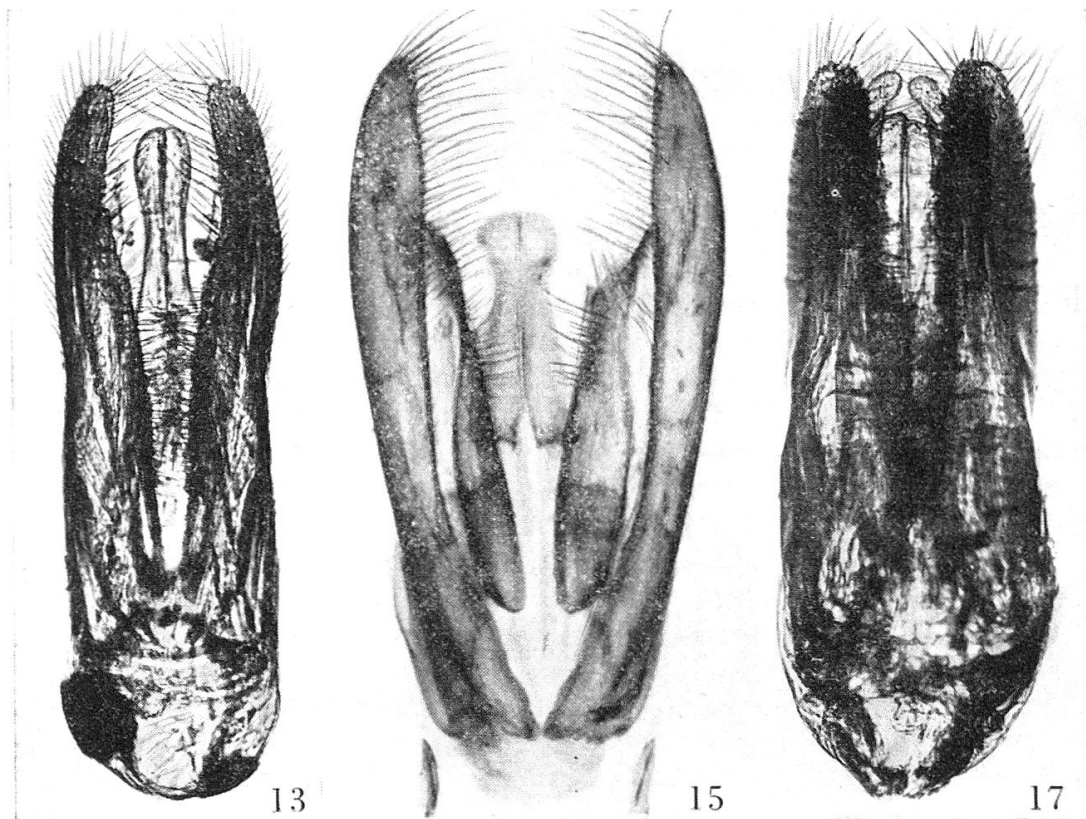


Fig. 13. Armatura genitale del ♂ di *Meria libyca* GUIGLIA (Microfot. A. MARGIOCCO).
 Fig. 15. Armatura genitale del ♂ di *Meria roussellii* GUÉRIN (Microfot. V. PERELLI).
 Fig. 17. Armatura genitale del ♂ di *Meria fasciculata* SAUNDERS (Microfot. A. MARGIOCCO).

***Meria roussellii* GUÉRIN Figg. 14, 15**

Myzine hispanica DUSMET, 1930, pp. 68, 73-74¹. — *Meria roussellii* GUIGLIA, 1959, pp. 7, 22-24; fig. 12.

Marocco: Marrakech, Oued Tensift 15/V-1947, 3 ♂♂.

Come già ho detto (l. c., p. 24) e come ho potuto osservare in seguito, il maschio della *M. roussellii* GUÉRIN presenta una sensibile variabilità cromatica che può talora indurre ad errate interpretazioni

¹ L'esame di ulteriore materiale spagnolo (det. DUSMET) mi ha permesso di confermare la sinonimia fra *M. hispanica* SPIN. (♂) e *M. roussellii* GUÉR. (♂) che avevo già in precedenza stabilita (l. c., pag. 22). La conformazione dell'armatura genitale è caratteristica.

della specie stessa. Da esemplari con la colorazione della forma tipica a giallo poco diffuso (« Tête noire... Thorax noir avec une assez grande tache jaune de chaque côté au bord antérieur... Abdomen noir... avec le dernier segment et l'épine d'un rouge brique ; tous les autres ayant chacun trois taches jaunes, placées au bord postérieur, l'une au milieu, étroite, et les deux autres, beaucoup plus grandes et arrondies, placées sur les côtés. Dessous sans tache » GUÉRIN, 1838) si passa gradatamente a forme con clipeo giallo e con torace ad addome a colorazione gialla diffusa (f. *lutea* nov.).

I sopra citati esemplari del Marocco hanno la colorazione simile a quella della forma tipica con tendenza, particolarmente in due esemplari, a passare alla forma chiara (pronoto con il giallo più esteso, mesopleure macchiate in un esemplare, macchie degli urotergiti riunite del tutto o quasi in una fascia unica, urosterniti II-V lateralmente macchiati).

f. *lutea* nov.

♂. — Clipeo giallo. Pronoto in massima parte giallo, scutello giallo, mesopleure con grande macchia gialla. Addome con ampia fascia gialla regolare sulla superficie dorsale del I urotergite e fasce estese a tutta o quasi la superficie del disco sugli urotergiti II-VI, urotergite VII in massima parte giallo ; urosterniti II-VI con fasce gialle ristrette

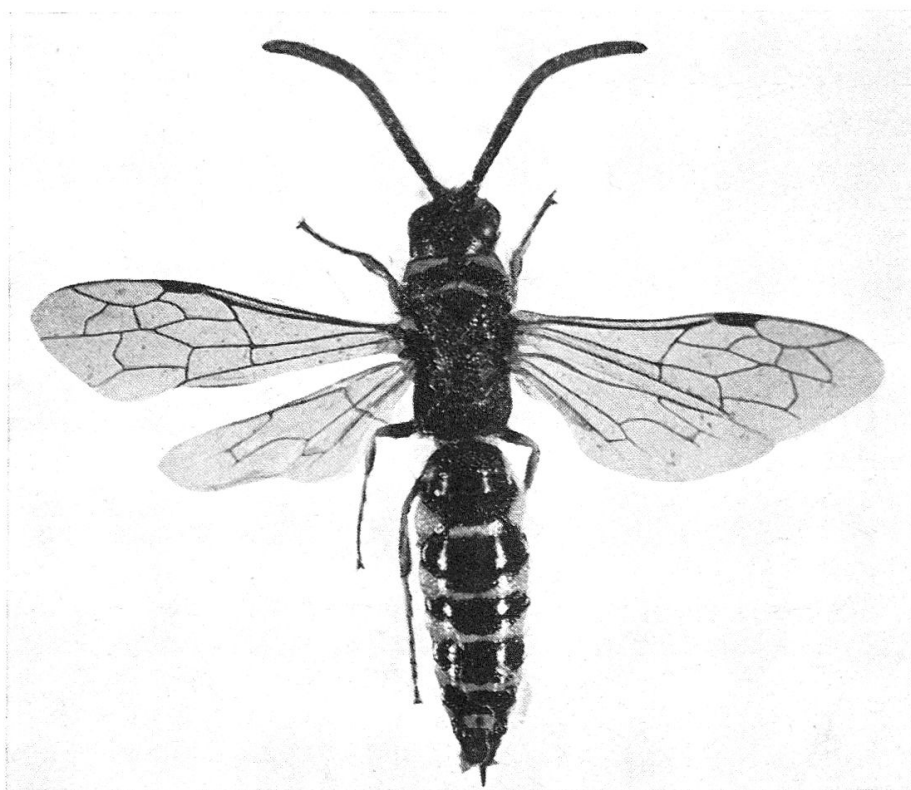


Fig. 14. *Meria rousseii* GUÉRIN ♂ (Fot. V. PERELLI).

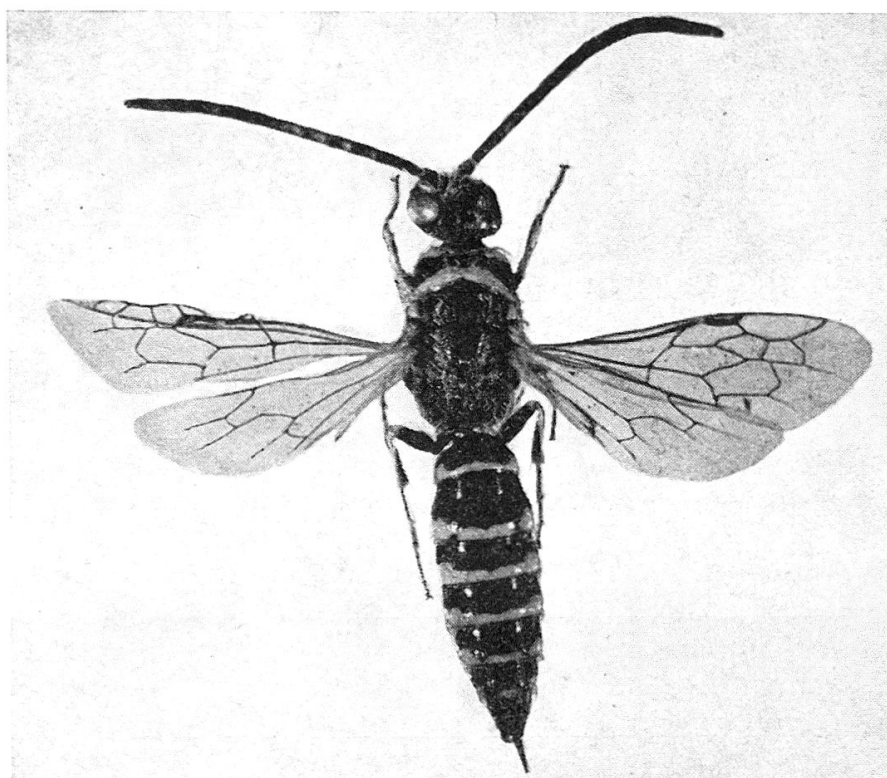


Fig. 16. *Meria fasciculata* SAUNDERS ♂ (Fot. V. PERELLI).

sulla porzione mediana ed espanse ai lati, urosternite VII con una macchia trasversa ai lati. Zampe con femori più estesamente gialli rispetto alla forma tipica.

Algeria: Biskra 4/VI.1948, 1 ♂. Marocco: Marrakech, Oued Tensift 15/V.1947, 1 ♂.

Altri esemplari di Biskra da me esaminati (coll. ROTH) presentano un'estensione del colore giallo simile del tutto o quasi alla f. *lutea*.

DUSMET (1930, p. 74) parla della variabilità cromatica della *M. hispanica* SPINOLA e descrive due nuove varietà, la var. *castellana* con colore giallo predominante che potrebbe costituire una forma di passaggio alla f. *lutea* e la var. *obscura* cromaticamente l'opposto della prima.

Il funicolo delle antenne presenta, nella forma tipica, una certa variabilità di colorazione, dal ferrugineo può passare al bruno più o meno esteso; nella f. *lutea* il colore ferrugineo si mantiene invece costante. Aggiungo che la gibbosità degli articoli non è sempre egualmente pronunciata.

Distribuzione geografica. — Algeria (loc. tip.).

Ho esaminato esemplari della località seguenti: Algeria (Orano, Alger, Maison Carrée, Bône, La Calle); Tunisia (Tunisi); Spagna (Alcalà, Mte Escalera, Madrid, Daimiel, Ruidera, Villamartin); Italia, (Roma dint., Italia merid. senza località precisata, Sicilia: Mte Sona m. 1350, Mte Etna vers. merid., Sicilia senza località precisata).

Meria fasciculata SAUNDERS Figg. 16, 17

Myzine fasciculata SAUNDERS, 1901, pag. 533. — *Meria fasciculata* GUIGLIA, 1959, pp. 7, 24-25; fig. 13.

Algeria: Biskra 26-29/V-1948, 3 ♂♂.

Le caratteristiche cromatiche di questi esemplari corrispondono nell'insieme a quelle della forma tipica. In altri maschi topotipici da me esaminati, il giallo del clipeo scompare del tutto o quasi e al margine anteriore del pronoto è ridotto a tracce irregolari, le fascie al margine posteriore degli urotergiti possono essere più o meno ampiamente interrotte ai lati.

Nel mio precedente lavoro (1959, l. c.) avevo trattato della *M. fasciculata* SAUNDERS in base ad un maschio cotipo non in buone condizioni di conservazione per cui non avevo potuto bene esaminare e giustamente interpretare certi caratteri. Lo studio di nuovo materiale, sia di questa che dell'affine *M. roussellii* GUÉR., mi ha ora permesso di meglio conoscere ed inquadrare ambedue le specie, per cui la mia precedente tabella dicotomica (l. c., p. 7, N° 8) viene ad essere modificata e completata (v. tabella delle specie, p. 81).

Aggiungo che la complessione generale della *fasciculata* si mantiene nell'insieme più gracile, la punteggiatura delle mesopleure più rada e gli articoli del funicolo delle antenne si mantengono più regolari (nella *roussellii* la gibbosità degli stessi appare talora sensibilmente pronunziata).

Distribuzione geografica. — Algeria (Biskra) (loc. tip.).

Ho esaminato solamente maschi topotipici.

Gen. Meria ILLIGER

KROMBEIN, 1937, p. 27. — GUIGLIA, 1959, p. 5

TABELLA DELLE SPECIE ¹

♂♂

1	Specie grandi raggiungenti anche i 15 mm. — Armatura genitale come nelle figg. 2, 3, 5, 6, 7, 8	2
—	Specie piccole non sorpassanti gli 11 mm. — Armatura genitale come nelle figg. 9, 10, 11, 12, 13, 17	7
2	Funicolo delle antenne ad articoli gibbosi	3
—	Funicolo delle antenne ad articoli non gibbosi	5

¹ Ho inquadrato il materiale trattato nella presente nota riportandomi alla mia precedente tabella dei ♂♂ del Gen. *Meria* (1959, p. 5).

Il grande dimorfismo sessuale rende tutt'ora assai difficile l'interpretazione delle ♀♀, intorno ad alcune delle quali posso avanzare ipotesi ma non pronunziarmi in maniera definitiva.

- 3 Addome a segmenti strozzati. Urotergite I (visto di profilo) con la faccia declive perpendicolare alla faccia dorsale e ad essa raccordata da uno spigolo molto ottuso. Torace senza disegni gialli. Antenne non singolarmente lunghe, articoli 6^o-7^o del funicolo il doppio più lunghi che larghi. Armatura genitale come della fig. 3
nigripes GUÉRIN
- Addome a segmenti non strozzati. Urotergite I (visto di profilo) con la faccia declive obliqua rispetto alla dorsale e ad essa raccordata da un'ampia curva continua. Torace con o senza disegni gialli. Antenne singolarmente lunghe e snelle, articoli 6^o-7^o del funicolo più del doppio più lunghi che larghi. Armatura genitale come nelle figg. 2,5 4
- 4 Specie scura. Torace con disegni gialli assenti o ridotti. Fascie gialle al margine posteriore degli urotergiti poco sviluppate, non raggiungenti la metà del disco. Femori in massima parte neri. Ali notevolmente infoscate. Armatura genitale come nella fig. 5 *beaumonti* n. sp.
- Specie chiara. Torace sempre con disegni gialli. Fascie gialle al margine posteriore degli urotergiti più sviluppate, oltrepassanti anche la metà del disco. Femori gialli ferrugini. Ali leggermente infoscate. Armatura genitale come nella fig. 2 *mogadorensis* TURNER
- 5 Superficie degli urotergiti a punteggiatura assai debolmente impressa. Armatura genitale come nella fig. 6
a) Addome senza colorazione ferruginea *latifasciata* PALMA f. tip.
b) Addome con colorazione ferruginea alla base f. *laeta* SAUNDERS
- Superficie degli urotergiti a punteggiatura normalmente impressa. Armatura genitale come nelle figg. 7,8 6
- 6 Specie a complessione robusta. Statura di regola non inferiore ai mm. 12. Armatura genitale come nella fig. 7.
a) Mesonoto e scutello senza disegni gialli. Urotergiti II-VI con fascia nera nettamente oltrepassante la metà del disco
volvulus FABRICIUS f. tip.
b) Mesonoto e scutello con disegni gialli. Urotergiti II-VI con fascia nera che giunge tutto al più alla metà del disco
f. *guerinii* LUCAS
- Specie a complessione più gracile. Statura anche inferiore ai mm. 10. Armatura genitale come nella fig. 8 *tripunctata* ROSSI
- 7 Prominenza frontale a mo'di lamina assai sporgente orizzontalmente, a superficie concava e margini arrotondati. Antenne con lo scapo bicolore a faccia antero-inferiore piana, giallo avorio ed articoli del funicolo regolari. Torace a colore giallo molto esteso. Pronoto a lati divergenti posteriormente e con la lunghezza circa la metà della larghezza (misurata alla base). Addome a segmenti strozzati. Armatura genitale come nella fig. 9 *aegyptiaca* GUÉRIN
- Prominenza frontale obliqua in basso e non così conformata. Antenne con lo scapo unicolore quasi piriforme ed articoli del funicolo o regolari o più o meno gibbosi. Torace prevalentemente nero, colore giallo limitato al pronoto e alle tegule. Pronoto subrettangolare con la lunghezza $\frac{1}{3}$ circa della larghezza (misurata alla base). Addome a segmenti non strozzati o più o meno strozzati. Armatura genitale come nelle figg. 10, 11, 12, 13, 15, 17 8

- 8 Addome a segmenti non strozzati. Armatura genitale come nella fig. 10
zavattarii GUIGLIA
- Addome a segmenti più o meno strozzati. Armatura genitale come
nelle figg. 11, 12, 13, 15, 17 9
- 9 Ali perfettamente ialine con stigma e nervature a colorazione giallastra
pallida o pallidissima 10
- Ali ialine o subialine con stigma e nervature a colorazione bruna o
ferruginea 12
- 10 Specie a piccola statura (7-7,5 mm.). Armatura genitale come nelle
figg. 12, 13 11
- Specie a statura più grande (10 mm.). Armatura genitale come nella
fig. 11 *lacteipennis* SAUNDERS
- 11 Funicolo delle antenne abbastanza lungo e snello con gli articoli che
vanno appena leggermente ingrossandosi verso l'apice. Superficie degli
urotergiti a punti fini debolmente impressi. Armatura genitale come
nella fig. 12 *bengasiana* GUIGLIA
- Funicolo delle antenne più breve con gli articoli che vanno sensibil-
mente ingrossandosi verso l'apice. Superficie degli urotergiti a punti
grandi profondamente impressi. Armatura genitale come nella fig. 13
libyca GUIGLIA¹
- 12 Funicolo delle antenne piuttosto breve e tozzo, ingrossato verso l'apice,
articoli in media una volta e mezzo circa più lunghi che larghi. Margine
anteriore del pronoto con lamella trasparente. Superficie dorsale del I
urotergite a punti densi profondamente impressi, quella degli uro-
tergiti II-VI a punti numerosi, regolari ed uniformemente distribuiti.
Ultimo segmento addominale rosso. Armatura genitale come nella
fig. 15.
- a) Clipeo nero. Torace con solamente una macchia gialla trasversa ai
lati del margine anteriore del pronoto. Urotergiti I-VI con tre
macchie gialle al margine posteriore *rousseii* GUÉRIN f. tip.
- b) Clipeo giallo. Torace a colore giallo più esteso: pronoto in mas-
sima parte giallo, scutello giallo, mesopleure con grande macchia
gialla. Urotergiti in massima parte gialli f. *lutea* nov.
- Funicolo delle antenne più lungo e snello, non ingrossato verso l'apice,
articoli in media più di due volte più lunghi che larghi. Margine ante-
riore del pronoto senza lamella trasparente. Superficie dorsale del I
urotergite a finissimi punti sparsi, quella degli urotergiti II-VI a punti
radi, irregolari e non uniformemente distribuiti. Ultimo segmento
addominale nero. Armatura genitale come nella fig. 17
fasciculata SAUNDERS

¹ Nel mio precedente lavoro (1959) è stato erroneamente stampato *lybica* anziché *libyca*.

LAVORI CITATI

- DUSMET, J. M. 1930. *Los Escólidos de la Peninsula Iberica*. Eos, 6, pp. 66-79.
- GUÉRIN-MENEVILLE, M. F. E. 1837. *Prodrome d'une monographie des Myzines*. Diction. pitt. hist. nat., 5, pp. 3-13.
- GUIGLIA, D. 1949. *Hyménoptères récoltés par une Mission suisse au Maroc (1947). Scoliidae et Tiphidae*. Bul. Soc. Sc. nat. Maroc, 29, pp. 285-293.
- 1955. *Su due specie di Myzine descritte da Fr. Smith (Hymenoptera: Tiphidae)*. Ann. Mus. civ. Stor. nat. Genova, 68, pp. 149-153.
- 1957. *Le Myzine d'Italia. Osservazioni preliminari (Hymenoptera: Tiphidae)*. Doriana (Suppl. Ann. Mus. civ. Stor. nat. Genova), 2, No 82.
- 1958. *Osservazioni su specie del genere Myzine*. Doriana (Suppl. Ann. Mus. civ. Stor. nat. Genova), 2, No 84.
- 1959. *Contributo alla conoscenza delle Myzininae del Nord Africa (Hymenoptera) Tiphidae*. Ann. Mus. civ. Stor. nat. Genova, 71, pp. 1-26.
- KROMBEIN, K. V. 1937. *Studies in the Tiphidae (Hymenoptera aculeata). I. A review of the genera of Myzininae*. Ann. Entom. Soc. Amer., 30, pp. 26-30.
- ROSSI, P. 1790. *Fauna Etrusca, sistens insecta, quae in provinciis Florentina et Pisana praesertim collegit*. II. Liburni, Masi.
- 1792. *Mantissa insectorum, exhibens species nuper in Etruria collectas, adjectis faunae Etruscae illustrationibus ac emendationibus*. Pisa, Polloni.
- SAUNDERS, E. 1901. *Hymenoptera aculeata collected in Algeria by the Rev. Alfred Edwin Eaton and the Rev. Francis David Morice*. Part I. Heterogyna and Fossores to the end of Pompilidae. Trans. ent. Soc. London, pp. 531-535.
- TURNER, R. E. 1911. *Notes on Fossorial Hymenoptera. III. On some Species of Thynnidae, Scoliidae and Sapygidae*. Ann. Mag. nat. Hist. (8), 7, pp. 302-303.